



**COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI**  
(Prov. di Cremona)

**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**N. 7 del 28/01/2014**

**OGGETTO: Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

L'anno **2014**, addì **ventotto** del mese di **gennaio** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze  
Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati  
a seduta i componenti della Giunta Comunale.  
All'appello risultano:

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenza</b>
DALDOSS PROF. DONATO	Sindaco	SI
VILLA GEOM. DUILIO	Assessore	SI
MONDINI DR. GIACOMO	Assessore	SI
TELLI DR. MAURIZIO	Assessore	SI
ROSSI GEOM. PIERLUIGI	Assessore	SI
RAPALLI DOTT.SSA MARIA ESTER	Assessore Esterno	SI
POLI DR.SSA LAURA	Assessore Esterno	SI

**Presenti: 7    Assenti: 0**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Generale **Dr. Ennio Zaniboni** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Prof. Donato Daldoss**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.

## **OGGETTO: Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **RICHIAMATI:**

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 – *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 – *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;
- il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 – *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 – *Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- l'Intesa, conclusa in sede di Conferenza unificata in data 24 luglio 2013, tra Governo, Regioni ed Enti locali per l'attuazione dell'articolo 1, commi 60 e 61, della legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.), approvato con delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 72 del 11 settembre 2013;
- gli interventi interpretativi forniti, in materia, dal Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- le linee guida parimenti fornite, in materia, dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

**RILEVATO**, ai fini dell'individuazione dell'Organo competente all'adozione del presente atto, quanto testualmente stabilito ai commi 2° e 3° dall'articolo 10 del su richiamato decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

*“2. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, di cui al comma 1, definisce le misure, i modi e le iniziative volti all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi di cui all'articolo 43, comma 3. Le misure del Programma triennale sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione. A tal fine, il Programma costituisce di norma una sezione del Piano di prevenzione della corruzione.*

*3. Gli obiettivi indicati nel Programma triennale sono formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.”;*  
valutato, pertanto, ai sensi dell'articolo 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che la competenza all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, non possa che risultare in capo alla Giunta Comunale;

**PRECISATO**, comunque, che il Piano di cui trattasi, allegato e parte integrante della presente deliberazione, stabilisce testualmente: *“Il Sindaco, in ogni caso, informa tempestivamente il Consiglio Comunale e l'Organo di revisione contabile di ogni atto adottato dal Giunta in materia di prevenzione della corruzione. Al Consiglio Comunale e all'Organo di revisione contabile sono pure trasmessi gli esiti del monitoraggio effettuato sull'applicazione del Piano, compresa la*

*relazione annuale del Responsabile della prevenzione sull'attività svolta, ai sensi dell'articolo 1, comma 14, della Legge n. 190/2012.”;*

**CONSIDERATO**, inoltre, che, per effetto di quanto espressamente previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, il punto 8 dell'adottando Piano, stabilisce testualmente: *“Il presente Piano è sottoposto a consultazione, sia nella fase di prima stesura, che nelle fasi di monitoraggio e aggiornamento, prevedendo il coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni e organizzazioni portatrici di interessi collettivi presenti sul territorio o la cui attività interessi comunque l'ambito territoriale e la popolazione di questo Comune. A tal fine, il Piano è reso disponibile sulla home page del sito internet del Comune, con evidenza in ordine alla possibilità, da parte di ciascun cittadino, di fornire osservazioni o contributi. Esso è anche inviato, con le stesse finalità, alle associazioni e organizzazioni aventi le finalità sopra indicate. L'esito delle consultazioni è pubblicato sul sito internet dell'amministrazione, con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione. L'Amministrazione tiene debitamente conto dell'esito delle consultazioni effettuate in sede di elaborazione iniziale o di monitoraggio e valutazione del Piano, quale contributo per individuare le priorità d'azione o per prevedere ambiti ulteriori di intervento.”;*

**RITENUTO**, quindi, per tutto quanto detto:

- di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Casalbuttano ed Uniti, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale e nel quale, al punto 1, sono indicati i principi che ne ispirano senso e motivazioni, da intendersi qui integralmente richiamati;
- di fare riserva di approvare definitivamente il suddetto Piano, una volta concluso il predetto percorso di partecipazione, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;

**VISTO** il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

**VISTA** la Legge n. 127 del 15.5.1997 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**VISTO** l'art. 30 del vigente Statuto Comunale;

**CON VOTI** unanimi favorevoli espressi in forma palese

## **DELIBERA**

per tutto quanto detto in narrativa,

1. di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 del Comune di Casalbuttano ed Uniti, come risultante dall'allegato alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di fare riserva di approvare definitivamente il Piano di cui al punto 1, una volta concluso il percorso di partecipazione indicato in narrativa, pur evidenziando che i suoi successivi sviluppi saranno, comunque, nuovamente sottoposti a consultazione pubblica;

3. di dare mandato al Segretario Comunale di provvedere, conseguentemente, all'attivazione del predetto percorso di partecipazione.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti unanimi favorevoli

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

**Allegato alla deliberazione di G.C. N° 7 del 28/01/2014**  
**IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE**  
*(dr. Ennio Zaniboni)*

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente ad oggetto:

**Adozione Piano triennale di prevenzione della corruzione.**

---

---

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 28/01/2014

**Il Responsabile del Servizio**  
*Dr. Ennio Zaniboni*

---

---

Approvato e sottoscritto

**Il Sindaco**  
*Prof. Donato Daldoss*

**Il Segretario Comunale Generale**  
*Dr. Ennio Zaniboni*

---

---

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

La suetesa deliberazione

- viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni
- è trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale Generale**  
*Dr. Ennio Zaniboni*

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

*(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)*

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

**c e r t i f i c a**

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li **28 gennaio 2014**

**Il Segretario Comunale Generale**  
*Dr. Ennio Zaniboni*

---

---